



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c. Nuova Cartiera della Toscana S.r.l.

ARPAT – Dipartimento di Lucca

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, parte seconda; legge regionale 10/2010. Richiesta di parere relativo all'aggiornamento del piano di gestione delle acque meteoriche dilavanti della cartiera sita in loc. Ponte a Villa, Villa Basilica (LU), gestita da Nuova Cartiera della Toscana S.r.l. Nota di risposta.

Con riferimento alla nota pervenuta dal Settore in indirizzo il 20/06/2024 (Prot. n. 0349717), di richiesta parere in merito alla necessità di esperire una procedura in materia di VIA relativamente all'aggiornamento del piano di gestione delle acque meteoriche dilavanti della cartiera, si comunica quanto segue.

La cartiera è esistente ed ha una capacità di produzione pari a 55 t/giorno;

- è una attività soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, Codice IPPC: 6.1 b). L'AIA è stata riesaminata, con valenza di rinnovo, ex art. 29-octies, co. 3, lett. a), del D.Lgs. 152/2006, con Decreto Dirigenziale n. 12550 del 24 luglio 2019 della Regione Toscana e successivi aggiornamenti (di cui l'ultimo con Decreto Dirigenziale n. 9653 del 12 maggio 2023 della Regione Toscana);
- con Decreto n. 2970 del 06/03/2019, ai sensi art. 19 D.Lgs. 152/2006; art. 48 L.R. 10/2010, si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità postuma, relativo all'esistente impianto in oggetto, destinato alla produzione e lavorazione della cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni. Il procedimento di verifica postuma ha avuto ad oggetto la installazione esistente senza modifiche o nuove opere;
- il sito produttivo rientra nell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 5. lettera b) *“impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 t/giorno” dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006”*.

Il proponente, nella richiesta di parere in esame, propone l'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti, in particolar modo della gestione delle AMPP e AMSP, che verranno raccolte dai piazzali dello stabilimento e confluite in una vasca dove, tramite due pompe di sollevamento che si azioneranno in maniera alternata, verranno riutilizzate nel ciclo produttivo.

Lo stabilimento cartario viene distinto in:

- Capannone - coperto e impermeabilizzato;
- Piazzale 1 stoccaggio materie prime area carico scarico;
- Piazzale 1 zona impianto trattamento acque di processo;
- Piazzale 2 aree coperte di stoccaggio (area cassoni rifiuti, serbatoio di gasolio);
- Piazzale 2 area di manovra.



Le acque di processo, in massima parte, dopo trattamento, vengono riciclate nel processo produttivo e infine scaricate in fognatura Consorzio Torrente Pescia.

Le acque meteoriche che ricadono sui tetti del fabbricato sono gestite come acque meteoriche non contaminate, canalizzate e scaricate direttamente in acque superficiali come di seguito descritto:

- le acque raccolte dai tetti della zona nord, tramite gronde e caditoie, sono scaricate nel Rio Rimogno che scorre a Nord dello stabilimento per poi immettersi nel Torrente Pescia;
- le acque raccolte dai tetti dalla zona Ovest e Sud, tramite gronde e caditoie, sono scaricate direttamente nel Torrente Pescia.

Le acque meteoriche di prima e seconda pioggia contaminate, dilavanti le superfici del Piazzale 1 e Piazzale 2 verranno tutte raccolte e riutilizzate nel ciclo produttivo. Le acque di prima pioggia verranno in primis raccolte tramite la vasca n°14 e per poi essere trasferite tramite due pompe alla vasca n°10 “raccolta fibre sedimentate” per il recupero e il riutilizzo nel ciclo produttivo. Analogo destino avranno le acque di seconda pioggia.

La vasca n°10 “raccolta fibre sedimentate” ha una capacità complessiva di circa 50 m³; sarà sempre disponibile un volume di 37 m³ al fine di ricevere i volumi di prima pioggia equivalente a 15,5 m³ e di seconda pioggia equivalente a 20,7 m³, per un totale di 36,2 m³.

Le acque raccolte saranno re-immesse nel ciclo produttivo senza essere trattate perché ritenute già idonee a livello qualitativo.

Il proponente ritiene che il tipo di gestione sia cautelativa dal punto di vista ambientale in quanto evita che il materiale dilavato dai piazzali possa disperdersi all'esterno.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettera l-bis), l'art.6 commi 9 e 9 bis ed il punto 8.t) dell'allegato IV, parte seconda del d.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2, l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;

si ritiene che la modifica prevista non sia sostanziale ai fini VIA, in quanto non comporta variazione alle caratteristiche o al funzionamento della installazione né un suo potenziamento. Non determina variazioni localizzative, ampliamenti, variazioni di tecnologia o incremento dei fattori di impatto.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute, oltre che negli atti di AIA, nel provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di VIA del 2019, indicato in premessa; si ricorda di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza con riferimento alla modifica prevista.

Si segnala a pag. 6 del documento denominato “16_PGAM_Nuova_Cart_Toscana_Giu_2024.pdf” un potenziale refuso circa la denominazione dell'azienda interessata;

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato: Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail pietro.carnevali@regione.toscana.it.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

LG/PC

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.